



Relazione

**illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti
previsti per l'affidamento "in house" del servizio**

GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

del Comune di CIAMPINO

**(ex art. 34, c. 20-21, D.L. 18/10/2012 n. 179
convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012 n. 221)**

| Dirigente | Responsabile del procedimento |
|---|--------------------------------------|
| Comandante Roberto ANTONELLI | Ufficiale Gianni IORIO |



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

INFORMAZIONI DI SINTESI

| | |
|---|--|
| Oggetto dell'affidamento | Servizio di gestione della sosta a pagamento |
| Ente affidante | Comune di Ciampino VI Settore - Comando Polizia Locale |
| Tipo di affidamento | Concessione |
| Modalità di affidamento | Affidamento diretto <i>in house providing</i> ad A.S.P. S.p.A. |
| Durata del contratto | 01.10.2018 - 31.12.2018 |
| Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo | Nuovo Affidamento attualmente il servizio è gestito direttamente dal Comando della Polizia Locale di Ciampino |
| Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare | Comune di Ciampino |

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

| | |
|---------------------|--|
| Nominativo | Dirigente: Dott. Roberto ANTONELLI Comandante Polizia Locale Ciampino Responsabile del Procedimento: Gianni IORIO Ufficiale Polizia Locale Ciampino |
| Ente di riferimento | Comune di Ciampino |
| Area/servizio | Comando Polizia Locale Ciampino Settore VI |
| Telefono | 067919104 |
| Email | comandante@polizialocaleciampino.it polizialocaleciampino@pec.it |
| Data di redazione | 16/08/2018 |



Premessa

La presente relazione ha lo scopo di assolvere agli obblighi informativi prescritti dall'art. 34, comma 20 e 21 del D.L. 179/2012, con specifico riferimento all'ipotesi di affidamento *in house* del **"Servizio di gestione della sosta a pagamento" in house providing** all'A.S.P. S.p.A.

Richiamati i principi normativi che regolano l'affidamento indicato, la relazione ha lo scopo di illustrare le caratteristiche attuali del servizio, nonché i presupposti gestionali ed economico-finanziari, posti alla base della preferenza individuata dall'ente per la modalità di affidamento prescelta, nel rispetto della normativa applicabile e dei principi Costituzionali in materia con particolare riguardo all'economicità dell'azione amministrativa.

Dispone a questo riguardo l'art. 34, comma 20, del D. L. 179/2012: *per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita Relazione, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".*

In funzione di quanto richiamato, la presente relazione è articolata nei seguenti punti:

- 1. Normativa di riferimento**
- 2. Caratteristiche del servizio**
- 3. Sussistenza delle condizioni previste dall'ordinamento**
- 4. Motivazioni della scelta del Comune di Ciampino per l'affidamento *in house***
- 5. Verifica della congruità di mercato**
- 6. Comparazione delle condizioni praticate da parte dei comuni limitrofi**
- 7. Conclusione ed esito della verifica**



Normativa di riferimento

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in una posizione di maggiore favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza; in tal senso laddove un'amministrazione pubblica ricorresse all'affidamento di un servizio ad un soggetto terzo mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe certamente coerente con il quadro normativo comunitario; proprio in tale contesto tuttavia, è emersa la possibilità di prevedere affidamenti diretti nei confronti di soggetti terzi totalmente partecipati da amministrazioni pubbliche ed assoggettati al loro stretto controllo, attraverso il sistema del c.d. Controllo analogo, (c.d. affidamento *in house providing*), ovvero la soluzione gestionale che il Comune di Ciampino intende perseguire, con riguardo al servizio di **gestione della sosta a pagamento**.

L'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n.221, al comma 20, come sopra richiamato, prevede espressamente tale ipotesi di affidamento così come di seguito illustrato.

La materia dei servizi pubblici locali è stata nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa e di numerose modifiche e resa più complessa dall'avvicinarsi di un'abrogazione referendaria e un pronunciamento di illegittimità costituzionale.

L'art.112 del D. Lgs. n.267/2000, di fatto, non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico, limitandosi a rilevare che i servizi pubblici locali devono avere "per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art.3 T.U.E.L.), nel senso che hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento (art.112 T.U.E.L.), in relazione ai differenti contesti socio-economici e



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

territoriali.

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità, in linea con il ricordato principio che gli enti locali rappresentano le proprie comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

La distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, introdotta dal D.L. 30.09.2003, n.269, convertito dalla Legge 24.12.2003, n.350, che ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. n.267/2000, non è corredata da un'espressa e precisa individuazione delle due fattispecie giuridiche, rendendo, così, necessario il ricorso alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

E' opportuno considerare che nel "Libro Verde sui servizi di interesse generale", presentato il 21.05.2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, così da rendere impossibile la fissazione a priori di un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica".

Secondo la costante giurisprudenza comunitaria è compito del giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa (Corte di Giustizia Europea, Sentenza 22.05.2003, causa 18/2001). Occorre far ricorso, dunque, ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la sua disciplina normativa. (Parere Corte dei Conti Lombardia n.195/2009; Consiglio di Stato, Sezione V, 30.08.2006, n.5072; TAR Puglia 24/2012; Consiglio di Stato, Sezione V, 10.09.2010, n.6529).

Posto questi brevi cenni sul concetto di servizio pubblico locale è doveroso porre mente al nuovo Codice dei contratti, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che all'art. 192, comma 2, stabilisce che "ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, d.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di *“in house providing”* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Congiuntamente a tale disposizioni è stato inoltre introdotto il d.lgs. n.175 del 19.08.2016 “Testo unico sulle società partecipate” modificato con il D.Lgs 100/2017.

Entrambi i provvedimenti definiscono con maggior chiarezza e dettaglio i requisiti della società *in house*, vale a dire la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente.

L'art. 5 del decreto, infatti, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

- un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste “controllo analogo” qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria *in house* un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il “controllo analogo” può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. “controllo analogo indiretto”);
- oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione

Via Mura dei Francesi 203 - 00043 Ciampino (RM)

Telefono centrale operativa: (+39) 06 7919104 Fax: (+39) 06 79321589

Codice fiscale: 02773250580 Partita Iva: 01115411009

📧 info@polizialocaleciampino.it 🌐 www.polizialocaleciampino.it 📱 @pl_ciampino



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;

- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

L'art. 16, del D.Lgs. n. 175/2016, al comma 1, prevede che "Le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata." e al successivo comma 3: "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soc"



Caratteristiche del servizio

Il servizio di gestione della sosta a pagamento nel comune di Ciampino ricomprende tutti gli stalli a raso siti lungo le strade e le piazze del territorio comunale contraddistinti da strisce di colore BLU, per un totale complessivo di circa 2.000 stalli.

In termini generali, fatte quindi salve le specifiche sottoclassificazioni, così come individuato per ultimo dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2015, gli stalli sono ricompresi nelle seguenti zone principali:

- A. Zona 1: centro cittadino
- B. Zona 2: quartiere Kennedy
- C. Zona 3: Quartiere Morena

All'atto del presente affidamento, il servizio è gestito direttamente dal Comando della Polizia Locale di Ciampino che si avvale delle attività di prestazione di servizi da parte della Soc. Schiaffini Travel.

L'attività prevede il pagamento della sosta per un importo di **0,70 cent.** di euro per ogni ora o frazione di ora. Gli stalli sono a pagamento dalle ore 09.00 alle ore 19.00 di ogni giorno feriali. Sono attualmente previste forme di abbonamento per coloro che intendono usufruire quotidianamente del servizio per un termine lungo durante la giornata.

Nell'ambito dell'analisi del servizio è opportuno precisare che nelle diverse zone sopra indicate **i cittadini residenti** (ad esclusione di specifiche strade) **possono parcheggiare gratuitamente un veicolo per ogni famiglia.**

Il controllo è esercitato, al momento, da numero **7 ausiliari** della sosta (di cui uno con mansioni di coordinamento tecnico ed uno con mansione di coordinamento amministrativo). All'atto della verifica relativa all'eventuale mancato pagamento del ticket, a seconda se si tratta di un prolungamento della sosta pagata o di mancato pagamento, gli ausiliari provvedono ad emettere una ricevuta per integrazione o ad elevare accertamento per la violazione al Codice della Strada (successivamente lavorate da parte del



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Comando della Polizia Locale). Gli stessi ausiliari sono titolati all'accertamento sanzionatorio in quanto titolari di specifico Decreto Sindacale.

Con riferimento alle immobilizzazioni tecniche e, con riguardo specifico ai parcometri, quelli attualmente in uso sono di proprietà del Comune di Ciampino (numero 40) e non prevedono il pagamento della sosta per mezzo di carte bancarie di pagamento.

Attualmente, inoltre, il pagamento della sosta può essere effettuato tramite APP My Cicero.



Sussistenza delle condizioni previste dalla normativa

Il concetto di **servizio pubblico** può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il **servizio universale** può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile, servizio che, se affidato al mercato, potrebbe non essere garantito.

La gestione delle **soste a pagamento** è stata più volte definita come **servizio pubblico locale a rilevanza economica**: si vedano in proposito i pareri dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) AS542- AS554- AS618- AS642- AS681N; anche la giurisprudenza, a partire dalla Corte di Giustizia Europea, si è espressa nel senso che la gestione dei parcheggi a pagamento deve essere considerata come concessione di un pubblico servizio, provenendo la remunerazione del prestatore di servizi dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo del parcheggio. (Cfr. Sentenza 13 ottobre 2005, causa C-458/03, Parking Brixen GmbH c. Gemeinde Brixen).

Il riconoscimento di un'attività come di interesse economico generale comporta il suo assoggettamento ad una disciplina regolatoria in misura e con modalità correlate e proporzionali all'obiettivo che l'autorità pubblica ha assegnato al servizio.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico può affermarsi che la *ratio* degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate misure.

Per quanto riguarda il concetto di compensazione economica, esso deriva, nel diritto comunitario, dall'art.106 del Trattato in base al quale la gestione del servizio deve in via generale essere soggetta alle regole del mercato, ma è prevista una deroga all'applicazione delle regole della concorrenza laddove il



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

rispetto dei principi che la governano rischi di compromettere la missione affidata al gestore.

Se l'operatore economico, infatti, chiamato a gestire un servizio pubblico agisse in maniera del tutto scevra da condizionamenti derivanti dalla "mission" particolare che la natura del servizio pubblico impone, esso potrebbe far dipendere la propria offerta esclusivamente dalle regole economiche che governano l'incontro tra la domanda e l'offerta.

Per questo il committente, in quanto soggetto cui compete la tutela dell'interesse pubblico, è tenuto a riequilibrare lo scompenso economico gravante sul gestore con delle compensazioni economiche a suo vantaggio qualora la prestazione universale non operi in un mercato remunerativo della medesima, al fine di consentirne la fornitura secondo le prescrizioni fondamentali che precedono.

La giurisprudenza della Corte di Giustizia europea ha messo a punto, soprattutto con la sentenza Altmark, i principi relativi alle compensazioni economiche evidenziando, in particolare, che *"la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenuto conto degli introiti relativi agli stessi, nonché di un margine di utile ragionevole per il suddetto adempimento"*.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia.

Nel caso di affidamento del servizio di che trattasi il comune di Ciampino in forza di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, lett. d) del d.lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), secondo il quale "L'ente proprietario della strada può... vietare o limitare o subordinare al pagamento di una somma il parcheggio o la sosta dei veicoli", e dall'art. 7, comma 1, lett. f) del C.d.S., "Nei centri abitati i comuni possono... stabilire... aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo della durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe...", a fronte di un rilevato bisogno di sosta regolamentata a pagamento, pertanto, è l'ente proprietario della strada, e nei centri abitati il Comune, a poter regolamentare la sosta sulla stessa.



Motivazione della scelta dell'Ente per l'affidamento

La Società A.S.P. S.p.A. è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti del Comune di Ciampino, il quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Ciampino un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

Il controllo della qualità dei servizi in trattazione si attua durante tutto l'anno, direttamente tramite il Comando della Polizia Locale, Relativamente alle verifiche di tipo finanziario/monetario, inoltre, il concessionario, a norma di legge, sarà tenuto per il tramite di un nominato agente contabile, alla tenuta dei conti ed al controllo/verifica da parte del Collegio di Revisione del Comune di Ciampino.

La produzione di costanti *report* sulle attività svolte anche in coerenza con il piano della trasparenza dell'ente, consentirà inoltre quella partecipazione pubblica alla verifica della congruità del servizio pubblico in esame, che è ulteriore obiettivo strategico dell'amministrazione comunale, spingendo verso una gestione maggiormente integrata con la macchina comunale, che può essere più facilmente garantita dall'A.S.P. in quanto rappresenta in senso lato una sua articolazione interna protesa verso l'ente.

Va inoltre detto, in termini di efficienza ed economicità dei servizi, che la gestione attraverso l'A.S.P. ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività e per la mancata gestione di una pluralità di contratti qualora essi dovessero essere ricercati sul mercato. Tale integrazione di servizi consente un monitoraggio dei servizi maggiormente indipendente dalla struttura interna al Comune che soffre, come tutti gli Enti locali, di profonde difficoltà in termini di dotazione di personale.

L'affidamento all'A.S.P. del servizio in questione risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione.



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

Non solo, la possibilità di utilizzare risorse già presenti nonché il *know how* già sviluppato dall'A.S.P. S.p.A., consente indirettamente di "recuperare" degli oneri attualmente a carico della società già sostenuti a titolo di costi generali.

Via Mura dei Francesi 203 - 00043 Ciampino (RM)
Telefono centrale operativa: (+39) 06 7919104 Fax: (+39) 06 79321589
Codice fiscale: 02773250580 Partita iva: 01115411009
📧 info@polizialocaleciampino.it 🌐 [pi_ciampino](https://www.pi_ciampino.it) 🌐 www.polizialocaleciampino.it



Verifica della congruità

Per quanto riguarda la valutazione economica del servizio di gestione della sosta a pagamento, l'analisi sarà relativa ai proventi ed oneri di carattere "industriale" e, come tale, direttamente afferenti alla sola gestione del servizio.

In particolare, tra i proventi è necessario annoverare l'importo derivante dal pagamento del corrispettivo della sosta, sia per il tramite degli appositi impianti dislocati sul territorio (al momento risultano essere presenti n. 44 parcometri di cui n. 4 di proprietà del precedente concessionario ed il resto di proprietà dell'amministrazione comunale), sia con la vendita di specifici titoli di parcheggio (abbonamenti, titoli da obliterare c.d. grattini, ecc.).

Nel corso degli ultimi anni, si è assistito ad un incremento del volume d'affari relativamente alla gestione della sosta a pagamento.

A fronte di un incasso complessivo pari ad euro **494.633,45 nell'anno 2014**, sono stati registrati incassi pari ad euro **512.561,25 nell'anno 2015** e pari ad euro **526.390,25 nell'anno 2016**, **513.435 relativamente all'anno 2017 (conto consuntivo in corso di approvazione importo determinato sulla base dei corrispettivi incassati dal precedente concessionario)**.

Gli incassi indicati, hanno permesso proventi complessivi, al netto dell'aggio a favore dell'amministrazione comunale, pari ad euro **270.068,52 (2015)**, **277.355,01 (2016)**, **245.808,83 (novembre 2017)**. Importi complessivi in grado di coprire ampiamente i "costi industriali" dell'attività in esame.

Relativamente ad una analisi prospettiva, bene ed importante rilevare, in questo contesto, che a partire dagli inizi dello scorso anno (2017) l'amministrazione comunale ha dato incarico ad un gruppo di dipendenti comunali, di effettuare una rivisitazione integrale del Piano Urbano del Traffico e conseguentemente del Piano della Sosta. Come tale, la sperimentazione ed il successivo avvio a regime delle modifiche (a partire dalla fine del quarto trimestre 2018) consentirà, a parere di chi scrive, un ulteriore aumento del volume di affari del servizio della gestione della sosta a pagamento.

Relativamente agli oneri, sia rispetto ai costi diretti che indiretti, la valutazione appare estremamente "semplice" in quanto gravano sul risultato economico della gestione, prevalentemente i costi del personale e gli ammortamenti dei beni. A queste categorie di oneri, la parte residuale è rappresentata da oneri di



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

carattere generale relativi, a mero titolo di esempio, ai costi per la stampa del materiale tipografico, ecc.

Con riferimento al costo del personale, è necessario fare riferimento a numero 7 dipendenti oggi in servizio (contratto Autoferrotranvieri), tutti con qualifica di Ausiliario del Traffico (tempo determinato con orario part/time). Da un punto di vista operativo, il servizio a regime, dovrà essere supportato con numero 8 unità, chiaramente anche impiegati in altri servizi/settori della società A.S.P. S.p.A., comunque garantendo la stabilità contrattuale degli attuali dipendenti.

Appare determinante in questo contesto, rilevare che l'analisi economica deve necessariamente tenere conto dell'aggio a favore dell'amministrazione comunale, nel caso di specie confermato nella misura del 47,31% così come determinato in sede di ultimo affidamento esterno

Relativamente agli investimenti da porre in essere, determinante è il completo ammodernamento dei parcometri, da finanziare con specifico contributo in conto capitale essendo gli stessi da considerarsi appartenenti alla proprietà in concessione.



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Comparazione delle condizioni praticate da parte dei comuni limitrofi.

Ai fini di una più esauriente verifica sulla sussistenza del requisito dell'economicità del servizio si è proceduto ad effettuare una comparazione dei costi sostenuti dal Comune di Ciampino con i comuni vicini.

Preliminarmente, appare necessario precisare, che è da escludersi una comparazione con il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto il servizio "gestione sosta a pagamento" non produce risultati diretti, fatto salvo il caso di una specifica Richiesta di Offerta che non può certo essere effettuata ai fini di una comparazione.

Atteso quanto indicato, l'U.O. Mobilità ha effettuato una verifica presso diverse amministrazioni comunali, constatando quanto di seguito riportato.

I risultati dell'analisi comparativa possono così sintetizzarsi:

| Municipalità | % Amm. Comunale | % Concessionario | Note |
|------------------------|-----------------|------------------|------|
| Ciampino (prec. conc.) | 47,31% | 52,69% | |
| Marino | 2,01% | 87,99% | |
| Albano Laziale | 0 | 100% | |
| Frascati | 0 | 100% | |
| Grottaferrata | 46,11% | 53,89% | |
| Castel Gandolfo | 50% | 50% | |

Via Mura dei Francesi 203 - 00043 Ciampino (RM)

Telefono centrale operativa: (+39) 06 7919104 Fax: (+39) 06 79321589

Codice fiscale 02773250580 Partita iva 01115411009

info@polizialocaleciampino.it [@p_ciampino](https://www.facebook.com/polciampino) www.polizialocaleciampino.it



Conclusioni ed esito della verifica

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che A.S.P. S.p.A., nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100% *in house*), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di *governance* che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizza il relativo statuto sociale.

In merito all'impatto economico-finanziario e gestionale-organizzativo nella definizione dei costi e della contabilizzazione della gestione, si demanda ad apposito piano di gestione, organizzativo ed industriale da prodursi da parte dell'amministratore unico di A.S.P. s.p.a. tale che garantisca la sostenibilità economica, l'ottimale impiego dei fattori produttivi e la garanzia del rispetto dei principi di economicità ed efficienza del servizio in esame.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l'affidamento *in house* risultano soddisfatti e pertanto il Comune di Ciampino può, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra sia normative che di convenienza, affidare il servizio di che trattasi *in house* alla società A.S.P. s.p.a., partecipata dall'Ente, a totale capitale pubblico

